



TEATRO  
REGIO  
TORINO

STAGIONE D'OPERA E DI BALLETTTO 2023/2024

# La bohème

**L'opera simbolo del Regio apre le celebrazioni pucciniane  
Andrea Battistoni dirige l'Orchestra, il Coro  
e il Coro di voci bianche del Teatro**

**Teatro Regio, dal 21 al 29 ottobre 2023**

Il primo appuntamento con **Giacomo Puccini**, nell'anno delle celebrazioni del Centenario (1924-2024), non poteva che essere con **La bohème**, nata al Teatro Regio nel 1896, e da allora fra le opere più rappresentate al mondo. **Da sabato 21 a domenica 29 ottobre** va in scena nell'intramontabile allestimento di **Giuseppe Patroni Griffi** realizzato nel 1996 per il centenario dell'opera; per l'occasione la regia è ripresa da **Vittorio Borrelli**. Il maestro **Andrea Battistoni** dirige l'**Orchestra**, il **Coro** e il **Coro di voci bianche del Teatro Regio**, questi ultimi istruiti rispettivamente da **Ulisse Trabacchin** e **Claudio Fenoglio**. Protagonisti dell'opera sono il soprano **Erika Grimaldi** come Mimì, il tenore armeno **Liparit Avetisyan** nel ruolo di Rodolfo, il soprano **Federica Guida** in quello di Musetta, il baritono moldavo **Andrey Zhilikhovsky** (Marcello), il baritono messicano **Manel Esteve** (Schaunard) e **Riccardo Fassi** (Colline).

La produzione del Regio si realizza grazie al contributo di **Reale Mutua**, il cui Presidente **Luigi Lana** dichiara: «Reale Mutua, Socio Fondatore del Teatro da 11 anni, è orgogliosa di sponsorizzare **La bohème**, uno dei capolavori del repertorio operistico, che incarna l'essenza stessa della bellezza artistica e del talento italiano. Crediamo molto nell'importanza della cultura e della sua diffusione come strumento fondamentale per la crescita sociale, culturale ed economica del nostro territorio e del nostro Paese».

**La bohème** è un'opera particolarmente cara al Teatro Regio poiché qui vide la sua prima rappresentazione assoluta il 1° febbraio del 1896 diretta dal giovane Arturo Toscanini. L'opera inizialmente non raccolse consensi unanimi: mentre la stampa milanese lodò il compositore, i periodici torinesi e in particolare la «Rivista musicale italiana», sostenitrice della musica wagneriana, espressero giudizi sfavorevoli. Il pubblico in sala, però, applaudì a lungo l'autore, il direttore d'orchestra e gli interpreti, tra cui il soprano torinese Cesira Ferrani nel ruolo di Mimì. Il libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, ispirato al romanzo di Henri Murger *Scènes de la vie de Bohème*, richiese circa due anni di stesura a differenza della musica, scritta da Puccini in soli

otto mesi. Una innevata Parigi e la vita degli artisti squattrinati del Quartiere latino fanno da sfondo a una fra le più commoventi storie d'amore di tutti i tempi: quella fra il giovane poeta Rodolfo e la sua vicina di casa Mimì, ricamatrice di fiori di stoffa, giunta per caso nella soffitta di lui per chiedere un fiammifero. Gli ingredienti del successo sono chiari: oltre al genio musicale di Puccini, la vividezza dei protagonisti, artisti e studenti *bohémien* nella Parigi del 1830, e la loro "vita gaia e terribile". Così è anche nei quadri dipinti dalla penna di Puccini e dai versi di Giacosa e Illica, in cui la crudezza della povertà e della malattia si intrecciano con la freschezza e l'ironia della gioventù, età spensierata in cui la fine di Mimì segna uno struggente addio.

Le scene e i costumi sono di **Aldo Terlizzi Patroni Griffi** e le luci di **Andrea Anfossi**. Nel corso delle **otto recite** dal 21 al 29 ottobre, si alterneranno nei ruoli dei protagonisti: **Maria Teresa Leva** (Musetta), **Galeano Salas** (Rodolfo), **Cristin Arsenova** (Musetta), **Biagio Pizzuti** (Marcello), **Jan Antem** (Schaunard) e **Ugo Guagliardo** (Colline). Completano il cast: **Nicolò Ceriani** (Benoît e Alcindoro), **Luigi Della Monica / Marino Capettini** (Parpignol), **Franco Rizzo / Desaret Lika** (Sergente dei doganieri), **Riccardo Mattiotto / Marco Tognozzi** (Un doganiere).

Nell'ambito della manifestazione "Vendemmia a Torino-Grapes in town" sostenuta dalla Regione Piemonte e organizzata da Eventum, **Strada del Barolo e grandi vini di Langa** offrirà al pubblico della prima il 21 ottobre un esclusivo brindisi, un assaggio delle eccellenze vitivinicole del Piemonte.

#### **BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI**

I biglietti per *La bohème* sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio e on line su [www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)





#### **Biglietteria del Teatro Regio**

Piazza Castello 215 - Torino | Tel. 011.8815.241 - 011.8815.242 | [biglietteria@teatroregio.torino.it](mailto:biglietteria@teatroregio.torino.it)

Orario di apertura: da lunedì a sabato **ore 11-19**; domenica: **ore 10.30-15.30**

Un'ora prima degli spettacoli

Per tutte le informazioni e gli aggiornamenti: [www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)

Seguite il Teatro Regio sui nostri social media:    

Torino, 17 ottobre 2023

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO



UFFICIO STAMPA

Teatro Regio, Direzione Comunicazione e Stampa - Paola Giunti (Direttore), Sara Zago (Ufficio Stampa)  
Tel. +39 011.8815.239/730 - [ufficiostampa@teatroregio.torino.it](mailto:ufficiostampa@teatroregio.torino.it) - [giunti@teatroregio.torino.it](mailto:giunti@teatroregio.torino.it) - [zago@teatroregio.torino.it](mailto:zago@teatroregio.torino.it)  
[www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)

# La bohème

Opera in quattro quadri  
Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica  
dal romanzo *Scènes de la vie de Bohème* di Henri Murger

Musica di **Giacomo Puccini**

<i>Personaggi</i>	<i>Interpreti</i>
Mimì soprano	<b>Erika Grimaldi</b> (21, 25, 27, 29) / <b>Maria Teresa Leva</b> (22, 24, 26, 28)
Rodolfo, poeta tenore	<b>Liparit Avetisyan</b> (21, 25, 27, 29) / <b>Galeano Salas</b> (22, 24, 26, 28)
Musetta soprano	<b>Federica Guida</b> (21, 25, 27, 29) / <b>Cristin Arsenova</b> (22, 24, 26, 28)
Marcello, pittore baritono	<b>Andrey Zhilikhovsky</b> (21, 25, 27, 29) / <b>Biagio Pizzuti</b> (22, 24, 26, 28)
Schaunard, musicista baritono	<b>Manel Esteve</b> (21, 25, 27, 29) / <b>Jan Antem</b> (22, 24, 26, 28)
Colline, filosofo basso	<b>Riccardo Fassi</b> (21, 25, 27, 29) / <b>Ugo Guagliardo</b> (22, 24, 26, 28)
Benoît, padrone di casa e Alcindoro, consigliere di stato baritono	<b>Nicolò Ceriani</b>
Parpignol, venditore ambulante tenore	<b>Luigi Della Monica / Marino Capettini</b>
Sergente dei doganieri basso	<b>Franco Rizzo / Desaret Lika</b>
Un doganiere baritono	<b>Riccardo Mattiotto / Marco Tognozzi</b>
Direttore d'orchestra	<b>Andrea Battistoni</b>
Regia	<b>Giuseppe Patroni Griffi</b>
Ripresa della regia	<b>Vittorio Borrelli</b>
Scene e costumi	<b>Aldo Terlizzi Patroni Griffi</b>
Luci	<b>Andrea Anfossi</b>
Maestro del coro di voci bianche	<b>Claudio Fenoglio</b>
Maestro del coro	<b>Ulisse Trabacchin</b>

**ORCHESTRA, CORO E CORO DI VOCI BIANCHE TEATRO REGIO TORINO**

Allestimento Teatro Regio Torino

**Teatro Regio**

*Anteprima Giovani*

Venerdì 20 Ottobre 2023 ore 20

*Calendario delle recite*

Sabato 21 Ottobre 2023 ore 20

Domenica 22 Ottobre 2023 ore 15 (\*)

Martedì 24 Ottobre 2023 ore 20

Mercoledì 25 Ottobre 2023 ore 20

Giovedì 26 Ottobre 2023 ore 20

Venerdì 27 Ottobre 2023 ore 20

Sabato 28 Ottobre 2023 ore 20

Domenica 29 Ottobre 2023 ore 15

\* durante questa recita è attivo il servizio *Bimbi Club*